



STAGIONE CONCERTI "L'OFFICINA MUSICALE 2025"

Domenica 23 Febbraio 2025 ORE 11,30

SPOLETO, Palazzo Collicola

DIFFERENT VISIONS

PROGRAMMA DI SALA

Ailem Carvajal (1972), *Identidad* per clarinetto in si bemolle e clarinetto basso

Giorgio Sollazzi (1956), *Two potential oceans* per clarinetto in si bemolle e clarinetto basso

Luca Leszczynski, *Tintesi* (su "L'urlo" di Leonardo Santini) per clarinetto basso solo

Robert S. Cohen, *Variants* per clarinetto in si bemolle e clarinetto basso

George Gianopoulos, *Three Scherzi op.26c* per clarinetto solo

Alberto Bustos, *Frequenze* per voce/clarinetto in si bemolle e clarinetto basso

Diojenes Rivas, *Vox d'ebano* per clarinetto solo

Ofer Ben Amots, *Coloraduo* per due clarinetti in si bemolle

Chan Ji Kim, *La passeggiata* per due clarinetti bassi

DUO NAMASTÉ

Natalia Benedetti, clarinetti

Guido Arbonelli, clarinetti

INTRODUZIONE AL CONCERTO

Una serie di "duetti domestici", figlia dell'epoca del COVID, già così lontana nei nostri ricordi, in cui si era costretti a rimanere a casa e si moltiplicavano le idee su come impiegare questo tempo. Guido Arbonelli e Natalia Benedetti, coppia nell'arte e nella vita hanno pensato bene di interpretare una serie di brani scritti per loro durante la pandemia da compositori che hanno cercato di esprimere in musica i sentimenti di straniamento, solitudine e paura ma anche di speranza, rinascita e cambiamento.

Identidad di **Ailem Carvajal** vuole essere, vista la lunga permanenza della compositrice cubana in Italia, un ricordo delle proprie origini. Temi popolari cubani si intrecciano con virtuosismi, cantabilità e ritmi vorticosi che ricordano le danze tribali antiche.

Giorgio Sollazzi, compositore abruzzese e intellettuale raffinato, usa in *Two potential oceans* un linguaggio estremamente contemporaneo trasfigurando la classicità del clarinetto in un percorso colmo di colori e ritmi variegati creando un dialogo complesso che vede i due strumenti a volte sovrapporsi, a volte disunirsi.

Luca Leszczynski, giovane compositore romano della scuola del M° Claudio Perugini, si ispira al testo della poesia "L'urlo" di Leonardo Santini per comporre *Tintesi*, brano in cui, con le tecniche tipiche della musica contemporanea sul clarinetto basso, le parole del testo diventano musica sia attraverso i loro suoni onomatopeici sia attraverso le sensazioni dell'animo a cui rimandano.

L'amicizia del Duo Namastè con il compositore americano di origine ebraica **Robert S. Cohen** ha portato nel periodo della pandemia di COVID-19 alla creazione di *Variants* per clarinetto in si bemolle e clarinetto basso. Cohen è stato il primo compositore dal quale il duo ha ricevuto un'opera durante il periodo Covid. Il titolo non lascia dubbi! E' evidentemente un ironico omaggio al virus che infieriva. *Variants* for clarinetto in si bemolle e clarinetto basso utilizza un abbinamento di strumenti così ricco ed efficace che non c'è da stupirsi che molti compositori e arrangiatori abbiano creato musica fantastica per questa formazione (dalla tavolozza orchestrale di Stravinsky ne *Le Sacre du printemps* all'eccentrico arrangiamento di George Martin dei Beatles di *When I'm 64*). Ecco le note del compositore stesso per il brano: "Questa opera è la mia interpretazione musicale dei miei sentimenti che circondano la pandemia di Covid-19: 1. Alpha: paura della pandemia imminente 2. Delta: panico per la peggiore delle varianti 3. Omicron: tristezza e senso di perdita, anche se la nuova variante è meno letale 4. Zeta: una variante finale immaginaria simile al freddo che ci consente di riprendere esuberantemente una vita normale". L'opera non prevede l'uso di tecniche contemporanee avanzate, ma attinge alla flessibilità e alla fluidità di entrambi gli strumenti. Il compositore fa un uso efficace delle note basse estese del clarinetto basso (motivo per cui si richiede uno strumento in Do basso). Mentre il titolo e il contesto del pezzo sono un po' minacciosi, l'opera in sé è colorata, varia e divertente, già dalle indicazioni di Cohen per l'ultimo movimento, "Spirito con ironia e sarcasmo".

George Gianopoulos, compositore americano di origini greche, mostra nei suoi *Three Scherzi op.26c per clarinetto solo*, le caratteristiche virtuose e cantabili del clarinetto. La scrittura è classica: un moderato virtuoso nel primo, un andante cantabile nel secondo e un allegro danzante nel terzo.

Alberto Bustos, compositore argentino ormai stabilitosi a Perugia da 30 anni, fonde differenti possibilità espressive nel suo *Frequenze per voce/clarinetto in si bemolle e clarinetto basso*. Infatti il brano, oltre ai due clarinetti, introduce anche la voce, non tanto come elemento classico, quanto come altro colore del duo. La musica e il testo sono ispirati alla musica popolare argentina.

Diojenes Rivas è un compositore venezuelano, che vive in Spagna. In *Vox d'ebano* per clarinetto solo troviamo una scrittura con un'architettura complessa e un linguaggio contemporaneo che riescono a far emergere una estrema e spontanea liricità.

Ofer Ben Amots, compositore americano di origine ebraica, è docente al Colorado College di Colorado Spring. Scrive *Coloraduo per due clarinetti*, ispirandosi alla musica Jewish e moderna. L'intreccio di elementi folk con trame contemporanee, insieme al suo stile fantasioso, creano un effetto unico, richiamando l'inquietante tensione dinamica che permea e definisce il suo linguaggio musicale.

Chan Ji Kim, compositrice coreana, dedica *Passeggiata per due clarinetti bassi* all'amico compositore Orlando Legname, prematuramente scomparso. Kim si ispira al tema iniziale del fagotto de *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinsky, tema che rimarrà sempre presente durante il brano. La compositrice immagina questa passeggiata come metafora

del viaggio della Vita, esprimendosi con un linguaggio articolato che esalta le capacità e qualità del clarinetto basso. L'immagine finale di viali alberati, che donano quiete e speranza, lascia a tutti una sensazione di profonda Bellezza.

DUO NAMASTÈ

Natalia Benedetti, diplomata brillantemente in clarinetto, consegue nel 2005 la laurea di II livello con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio Statale di Musica di Perugia. Si è inoltre laureata presso l'Accademia Superiore di Musica di Pescara sotto la guida del maestro **Ciro Scarponi**.

Ha conseguito un Master di I livello in "Didattica e Tecnologia della musica" presso l'Università degli studi di Perugia (Facoltà di Lettere e Filosofia) presentando una tesi su "L'impostazione del clarinetto".

Si è perfezionata, inoltre, con il M° A. Pay nell'ambito del Festival Pontino a Sermoneta.

Ha vinto quindici Concorsi Nazionali ed Internazionali tra i più importanti Stresa, A.R.A.M. di Roma con menzione speciale, Castel S. Angelo Roma, Città di Genova, Città di Sorrento, T.I.M. di Roma.

Ha al suo attivo numerosi concerti in varie formazioni cameristiche con le quali ha partecipato ad importanti Festivals quali Biennale di Venezia, Todi Festival, Gubbio Festival, Festival di Spoleto ed. 1997, Festival di Reikjavik (Islanda) ed.2010, Festival di Edimburgo ed. 1997, XXVIII Festival de La Habana, ed inoltre alla Sagra Musicale Umbra ed.'97 e '98 durante la quale sono state eseguite musiche di P.Glass sotto la sua direzione, in prima esecuzione assoluta ed incise per la casa discografica Quadrivium.

Di recente incisione il cd per la Brilliant con musiche di Scelsi.

Ha effettuato tournée in Europa, America e Asia, ottenendo sempre consensi di pubblico e di critica. Ha inoltre registrato per la RAI Radiotelevisione Italiana e per la RTL Radiotelevisione di Lussemburg e la BBC Radio.

Oltre a svolgere attività concertistica, ha frequentato per tre anni l'Accademia Musicale Chigiana di Siena sotto la guida del M° Garbarino tenendo concerti nell'ambito degli appuntamenti Musicali dell'Accademia Chigiana, vincendo sempre le borse di studio per merito messe a disposizione dall'Accademia. Collabora con il M° Garbarino e fa parte dell'Ensemble "Umbria Art Ensemble" da lui diretto in qualità di primo clarinetto. Inoltre partecipa costantemente ai concerti del FLAMEnsemble.

E' stata invitata dalla Stanford University della California, dalla East High California University ad eseguire il concerto "Derivation" di Morton Gould e alla prima edizione 2013 del London Eyar Festival di Musica Contemporanea a Londra. Svolge regolarmente attività concertistica in Italia e all'estero.

Guido Arbonelli, perugino, ha svolto gli studi musicali al Conservatorio della sua città con il M° **Ciro Scarponi**, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode.

Come solista e performer, ha fatto parte delle Orchestre della Rai di Torino e Napoli, Stettino-Polonia, Orchestra di Metro Chamber (Brooklyn-Usa), Sanremo, Orchestra di Arezzo, NIS Symphony Orchestra (Serbia), Orchestra Sinfonica di Perugia e dell'Umbria, Arturo Toscanini Orchestra e Queen's College Orchestra-Usa, Orchestra Sinfonica di Constanta-Romania, Orchestra del Teatro di Bologna, I Solisti di Perugia ed ha tenuto il corso per Professori d'orchestra presso il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto.



Inconsueti sono i suoi recitals effettuati con tutta la famiglia del clarinetto. Circa 700 sono le composizioni a lui dedicate. Ha collaborato con le più importanti istituzioni italiane ed è stato ospite di festival internazionali in Cuba, Norvegia, Croazia, Islanda, Brasile, Argentina, Finlandia, Russia, Slovenia, Slovacchia, Turchia, Cipro, Olanda, Germania, Ungheria, Belgio, Francia, Svizzera, Inghilterra, Spagna, Portogallo, Serbia, Svezia, Malta, Albania, Austria, Romania, New Jersey, New York, Washington, Hartford, Baltimora, Boston, Miami, Chicago, Colorado, Canada, Brasile, Cile, Cina, Giappone.

Dal 1984 al 1994 Arbonelli ha vinto 14 primi premi in concorsi nazionali ed internazionali. Di particolare rilievo nel 1995, l'"International Gaudeamus Interpreters Competition".

Ha inciso per Editoriali Scientifica, EMA Vinci, Navona Records (North Hampton), ICIA_IAEF, Innova recording (Usa), Sky, RAI international Stradivarius, Sedam, Hyperprism, RaiTrade, Phoenix, Domani Musica, Aliamusica, Auralit/Mnemes, Rusty Records, Extraplatte (Austria), Pentaphon, Capstone e New World Records (Usa), Egea, Agenda, Mps (Inghilterra), Rara, Pizzicato, Eridania, Crescendo, Map, Cemat e sue esecuzioni sono state trasmesse dalle radio di tutto il mondo. E' autore di metodi di studio e trascrizioni.

Con le composizioni "*Immagini da Auschwitz*" e "*Tarata-ta*" e "*Girotondo di emozioni*" ha vinto premi di composizione.

Già docente al Politecnico Internazionale Scientia et Ars (POLISA) di Vibo Valentia ed al Conservatorio di S.Cecilia in Roma per l'indirizzo "esecutivo" di clarinetto del Diploma accademico biennale di II livello, svolge attività didattica al Conservatorio "F. Morlacchi" in Perugia e tiene masterclasses. Nei Conservatori che ha frequentato (Matera, Pesaro, Cagliari, Adria, Firenze, Perugia) i suoi studenti hanno vinto continuamente premi in concorsi nazionali ed internazionali. Circa 20 premi!!!

ASSOCIAZIONE OFFICINA D'ARTE E TESSUTI

VIA PLINIO IL GIOVANE,6 – SPOLETO

officinadartetessuti21@gmail.com